

Regolamento comunale per la disciplina della **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

ART. 1
OGGETTO

Con il presente regolamento, emanato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, si integrano le norme in materia di Imposta Municipale Propria, di seguito chiamata IMU, di cui al D.Lgs 23/2011 come modificate ed integrate dai DD.LL. 201/2011 e 16/2012 convertito in L. 44/2012, cui si rimanda per la disciplina generale, e si approvano le relative aliquote.

Per quanto applicabili si richiamano altresì le disposizioni dettate dal regolamento comunale per le entrate tributarie approvato con atto Commissariale n. 78/2000 e ss.mm., tenendo conto che l'art. 5/bis relativo alle compensazioni tra debiti e crediti relativi a tributi comunali può trovare applicazione esclusivamente a carico della quota IMU spettante al Comune.

ART. 2
ALIQUOTE

L'autoliquidazione dell'IMU va fatta da ciascun possessore di beni immobili nel territorio del comune di Macerata, alle scadenze indicate dalla legge, sulla base delle seguenti aliquote:

Abitazione principale e relative pertinenze _____	4,0 per mille
Abitazione e pertinenze in comodato gratuito a genitori o figli entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale solo nei casi in cui siano riscontrabili requisiti simili a quelli per l'abitazione principale (residenza, dimora, anziani in istituti di cura o riposo, residenti all'estero) _____	8,0 per mille
Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni _____	10,6 per mille
Abitazioni, a partire dalla terza, in possesso del contribuente, escluse le unità immobiliari possedute dalle Cooperative edilizie e dall'ERAP _____	10,6 per mille
Aree fabbricabili _____	10,6 per mille
Immobili classificati nella categoria catastale D/5 _____	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/93 convertito in legge 133/94 _____	1,0 per mille
Aliquota di base comunale di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/11__	9,9 per mille

ART. 3
MAGGIORI DETRAZIONI

La detrazione prevista per le abitazioni principali e relative pertinenze è aumentata, in presenza dei corrispondenti presupposti e fino a concorrenza con l'imposta dovuta, come segue:

di Euro 50 per i soggetti passivi con ISEE inferiore o uguale a €7.500,00

di Euro 25 per i soggetti passivi con ISEE compreso tra Euro 7.500,01 e 9.000,00

La concessione del beneficio della maggiore detrazione è subordinato tassativamente alla presentazione, entro il termine per il versamento del saldo dell'imposta, di una apposita domanda al

Comune corredata della attestazione dell'ISEE rilasciata sulla base della situazione reddituale risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini IRPEF.

ART 4

VERSAMENTO CONTITOLARI

Ai fini degli obblighi di versamento di cui al presente regolamento si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri soggetti obbligati.

ART. 5

ASSIMILAZIONI ALLA ABITAZIONE PRINCIPALE

È considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti ultrasessantacinquenni o disabili con percentuale di invalidità superiore all'80% che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

È altresì considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a Macerata, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata.

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto	1
Art. 2 - Aliquote	1
Art. 3 - Maggiori detrazioni	1
Art. 4 - Versamento contitolari	2
Art. 5 - Assimilazioni alla abitazione principale.....	2